



Istituto Tecnico Commerciale Statale

Ad indirizzo: I.G.E.A. – PROGRAMMATORI (Mercurio) - TURISTICO (ITER)

“Salvatore Satta” – Loc. Biscollai – NUORO

C.F.93009130910 – e-mail:info@itcsatta.nu.it

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.98, n. 249 (e successiva modifica come da D.P.R. 21.11.2007, n. 235);
- visto l’art. 4, norma 2, del suddetto Decreto che dispone: “I provvedimenti disciplinari hanno la finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica”;
- visto l’art. 5 bis del D.P.R. 24.06.98, n. 249 come modificato dal D.P.R. 21.11.2007, n. 235.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto il Verbale n. 102 del Collegio dei docenti del 23 maggio 2008;
- vista la Delibera n. 17 del Consiglio di Istituto del 30 giugno 2008;

EMANA

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto educativo è l’impegno sottoscritto da tutte le componenti della comunità scolastica, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

PREMESSA

La scuola ha il compito di educare, formare e insegnare. Tale compito è svolto dall’Istituzione scolastica in collaborazione con la famiglia, con le altre Istituzioni, le agenzie educative e il territorio.

Gli alunni hanno il compito di tenere comportamenti coerenti con le finalità stesse della scuola, sia relativamente al rispetto di sé e degli altri, al rispetto della istituzione scolastica e di chi la rappresenta, al rispetto delle leggi dello Stato e della propria comunità territoriale, sia nei termini di partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica, concorrendo al perseguimento del proprio successo negli studi e delle finalità formative individuali e collettive attraverso la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche, attraverso il costante impegno nello studio e la disponibilità a svolgere i lavori proposti dagli insegnanti e a sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo.

Le famiglie hanno il compito di cooperare con la scuola al fine di soddisfare al meglio i bisogni di istruzione, formazione e educazione dell’alunno, contribuendo così a valorizzarne l’identità personale, culturale e morale nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali.

DOVERI DELLA SCUOLA

1. Formazione

- 1.1 Rispettare principi e finalità generali dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.
- 1.2 Raggiungere gli standard formativi e le competenze professionali previste dai vari indirizzi.
- 1.3 Adottare iniziative utili a favorire lo sviluppo della persona umana e il suo successo formativo.
- 1.4 Educare gli studenti al rispetto delle regole e favorire la loro partecipazione consapevole e attiva nello svolgimento di tutte le attività.
- 1.5 Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.
- 1.6 Assicurare la realizzazione di misure tese al recupero e al sostegno.
- 1.7 Adottare iniziative utili per prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono.
- 1.8 Favorire l'esaltazione formativa e culturale delle eccellenze.

2. Comunicazione

- 2.1 Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:
 - 2.1.1 offerta formativa, progetti, iniziative;
 - 2.1.2 tempi, modi, criteri di valutazione;
 - 2.1.3 modalità e criteri per un efficace rapporto scuola-famiglia;
 - 2.1.4 criteri per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti scolastici;
 - 2.1.5 adozione dei libri di testo;
 - 2.1.6 esame di Stato;
 - 2.1.7 regolamenti di Istituto e organizzazione della vita scolastica;
 - 2.1.8 attività e delibere del Consiglio di Istituto;
 - 2.1.9 orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi;
 - 2.1.10 norme sulla sicurezza (D. Lgs. n. 626/94 e successive modifiche);
 - 2.1.11 informativa sul diritto alla riservatezza (D. Lgs n. 196/2003);

3. Organizzazione

- 3.1 Assicurare una organizzazione dei servizi efficiente, efficace e funzionale.
- 3.2 Assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare per:
 - 3.2.1 albo di Istituto;
 - 3.2.2 orario scolastico;
 - 3.2.3 orario dei docenti;
 - 3.2.4 organigramma degli organi collegiali;
 - 3.2.5 organico del personale docente e A.T.A.;
 - 3.2.6 bacheca sindacale;
 - 3.2.7 bacheca degli studenti;
 - 3.2.8 bacheca dei genitori;
 - 3.2.9 sito web sempre aggiornato (www.itcsatta.nu.it) ;

4. Codice di stile

- 4.1 Il Dirigente scolastico, i docenti, il personale A.T.A., consapevoli di operare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, rispettoso verso tutti i soggetti e orientato a creare un rapporto di fiducia all'interno di un ambiente proficuo e costruttivo.

5. Responsabilità e impegno del personale

Il patto educativo impegna tutte le componenti della comunità scolastica, ognuna secondo il proprio ruolo e funzione.

5.1 L'Istituto

- 5.1.1 Al fine di facilitare i rapporti interpersonali, favorire la trasparenza, la comunicazione e il clima collaborativi, nei confronti dei docenti in servizio, l'Istituto si impegna a garantire:
 - 5.1.1.1 Libertà di insegnamento, che si realizza nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi comuni, fissati dalla programmazione disciplinare e da quella dei Consigli di classe (artt. 24, 27 del T.U. n. 297/94).
 - 5.1.1.2 Formazione e aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale, anche attraverso la valorizzazione dell'autoaggiornamento (CCNL artt. 63 e 64).
 - 5.1.1.3 Informazione circa il calendario dei principali impegni relativi a Consigli di classe, Collegi Docenti, Dipartimenti, scrutini intermedi e finali, colloqui con le famiglie (Piano annuale delle attività del personale docente, CCNL art. 28, comma 4).
 - 5.1.1.4 Comunicazione, di norma almeno cinque giorni (art.1 C. M. 16 aprile 1975) prima, delle date di convocazione di riunioni che non siano già state programmate all'inizio dell'anno, con l'indicazione dell'O.d.G. e la presa visione, per chi lo desidera, del materiale necessario per una efficace e consapevole partecipazione.
 - 5.1.1.5 Informazione tempestiva e precisa sullo svolgimento di attività extrascolastiche degli alunni.
 - 5.1.1.6 Un colloquio preventivo con il Dirigente scolastico, nel caso in cui si verificano gli estremi per un richiamo scritto o una sanzione disciplinare.
 - 5.1.1.7 Informazione sulle decisioni del Consiglio di Istituto, mediante affissione dei verbali nell'apposita bacheca, e del Collegio dei Docenti, mediante pubblicazione del verbale, prima della successiva convocazione.
 - 5.1.1.8 Conoscenza, mediante esposizione nel fascicolo nell'aula degli insegnanti nelle varie sedi, di tutte le circolari dell'amministrazione che riguardano il personale docente.
- 5.1.2. Ai propri studenti l'Istituto riconosce i seguenti diritti:
 - 5.1.2.1 Diritto a una formazione qualificata, sul piano culturale, professionale, personale.
 - 5.1.2.2 Diritto all'eguaglianza e all'imparzialità.
 - 5.1.2.3 Diritto a essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.
 - 5.1.2.4 Diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.
 - 5.1.2.5 Diritto alla partecipazione attiva e responsabile.
 - 5.1.2.6 Diritto di assemblea a livello di classe e di Istituto.
 - 5.1.2.7 Diritto alla salubrità e sicurezza dei locali scolastici.

5.2 Dirigente scolastico

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico:

- 5.2.1 Organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa.
- 5.2.2 È garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa.
- 5.2.3 Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi.
- 5.2.4 Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica.
- 5.2.5 Coordina e valorizza le risorse umane.
- 5.2.6 Assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola.
- 5.2.7 Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali (art. 25, comma 6 del D. Lgs n. 165/2001).

5.3 Docenti

- 5.3.1 I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico (CCNL art. 26 comma 1).

- 5.3.2 La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio (art. 395 del T.U. n. 297/94; CCNL art. 26, comma 2).
- 5.3.3 I docenti sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia tra loro, sia con gli studenti. Rispettano l'autonomia, la professionalità, la riservatezza dei colleghi e del personale della scuola, evitando giudizi sulla loro professionalità e sulla vita privata.
- 5.3.4 Rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni.
- 5.3.5 Non utilizzano il proprio lavoro a scopi di interesse privato.
- 5.3.6 Non prendono impegni e non fanno promesse che possano generare, qualora venissero disattesi, sfiducia nella scuola.
- 5.3.7 Rispettano le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio.
- 5.3.8 Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi collegiali mantenendo il riserbo quando necessario, in particolare riguardo alle decisioni del Consiglio di classe.
- 5.3.9 All'inizio dell'anno scolastico, ogni insegnante si presenta alle nuove classi conscio di rappresentare con il suo comportamento un modello educativo, saluta quando entra ed esce dall'aula e mantiene atteggiamenti formativi in classe e nella scuola. Salvo diverse esigenze didattiche la lezione si tiene in lingua italiana. In qualsiasi occasione è corretto nelle parole ed espressioni che usa, mai offensive o volgari.
- 5.3.10 Comunicare, all'inizio dell'anno scolastico, i criteri di valutazione delle prove orali, scritte e di laboratorio.
- 5.3.11 Comunicare puntualmente agli alunni i risultati delle prove orali, scritte e di laboratorio.
- 5.3.12 Vigilare e intervenire tempestivamente affinché l'aula sia sempre pulita e igienicamente idonea allo svolgimento della lezione.

5.4 Il personale non docente

- 5.4.1 Semplificazione e celerità nel disbrigo delle pratiche amministrative.
- 5.4.2 Trasparenza e informatizzazione dei servizi di segreteria.
- 5.4.3 Responsabilizzazione di ogni operatore scolastico.
- 5.4.5 Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente è puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola.
2. Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione.
3. Lo studente usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive.
4. Lo studente in caso di discordie si appella a un arbitro neutrale e autorevole.
5. Lo studente tiene in ordine gli oggetti personali e porta a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio. È vietato l'uso del cellulare.
6. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio educato e corretto. Rispetta il lavoro degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale scolastico.
7. Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collabora a renderlo confortevole e accogliente.
8. Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
9. Lo studente utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza.
10. Lo studente informa i genitori dei risultati scolastici e delle proprie mancanze.

11. Lo studente deve contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.
12. Lo studente comunica tempestivamente alle proprie famiglie le valutazioni riportate nelle verifiche.
13. Lo studente si impegna costantemente a tenere igienicamente pulita l'aula.
14. Lo studente si impegna ad aver cura di tutti gli ambienti della scuola.

DOVERI DELLE FAMIGLIE

1. Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo.
2. Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato.
3. Assicurare la frequenza regolare e puntuale delle attività scolastiche.
4. Controllare periodicamente il libretto personale dello studente al fine di prevenire assenze numerose e arbitrarie.
5. In presenza di difficoltà e di eventuali problematiche che possano condizionare l'andamento scolastico, prendere immediati contatti con il coordinatore di classe o con i singoli insegnanti o con la Presidenza, per coordinare un comportamento condiviso.
6. Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe).
7. Risarcire i danni certificati causati, anche in modo involontario, dai propri figli, alle persone, agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature della scuola.
8. Comunicare tempestivamente alla scuola ogni problematica di salute del figlio, affinché l'Istituto possa adempiere con cognizione di causa ai propri doveri di custodia e vigilanza durante l'attività scolastica.

Il presente patto educativo integra il Regolamento di Istituto e le disposizioni di Legge e non si sostituisce a essi; pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto del Regolamento di Istituto e delle Leggi.

Nuoro, _____

Firme per accettazione del presente documento

Per l'ITC "S. Satta"

Per la famiglia dell'alunno

Dirigente scolastico
(Dott. Prof. Mario Porcu)

Genitore

Alunno